



Città di Maranello

Nota Integrativa
Bilancio di Previsione 2023 -2025

Indice

1. Premessa	5
2. Gli equilibri di bilancio	7
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.	11
3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri.....	11
3.1.1 Politiche delle Entrate	11
3.1.2 Politiche di spesa	12
Quadro Generale dell'Entrata	13
3.2 Le Entrate correnti.....	14
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	14
Titolo 2 – I Trasferimenti correnti.....	23
Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie	25
Quadro Generale della Spesa	29
3.3 - Titolo 1 La Spesa Corrente.....	30
La spesa corrente per missioni e programmi	30
La Spesa corrente per macroaggregati.....	32
3.4 - Titolo 4 Spesa per rimborso di prestiti	36
3.5 Le Entrate in conto capitale.....	37
Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale	39
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie.....	41
Titolo 6 – Prestiti.....	41
3.6 Le spese in conto capitale	44
3.7 Le spese per i servizi per conto terzi e le partite di giro.....	45
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali...	45
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	45
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	49
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	51
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	51
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma.....	51
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	51
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	52
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	52
13. Elenco delle partecipazioni possedute	53

1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata in forza del quale le previsioni di spesa ed entrata e le relative obbligazioni giuridiche attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso degli anni i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata, che si sono tradotti in 11 decreti correttivi, circa due all'anno.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, le norme prevedono l'integrazione dei documenti di bilancio con la "nota integrativa", con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio 2023-2025 sono i seguenti:

- l'equilibrio generale di bilancio
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2023-2025 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

A decorrere dal 2019 il rispetto degli equilibri di bilancio ha sostituito i vari patti di stabilità, che si sono succeduti dal 1999 al 2018, in forza dei quali non era sufficiente avere il bilancio in pareggio per essere rispettosi degli obblighi di finanza pubblica ma era necessario rispettare dei saldi definiti della varie norme dedicate che imponevano ai comuni delle limitazioni nell'utilizzo delle risorse proprie (avanzo) e di terzi (mutui) limitando significativamente la spesa per investimenti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella indicata nella pagina seguente.

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.322.029,21				Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0	0	0					
Fondo pluriennale vincolato		618.571,30	323.335,00	323.335,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	19.255.517,35	14.629.474,40	14.591.019,70	14.612.457,70	Titolo 1 - Spese correnti	27.843.848,18	23.300.538,46	22.993.490,30	22.842.643,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.350.784,73	1.031.619,14	951.784,96	891.788,96	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>		<i>323.335,00</i>	<i>323.335,00</i>	<i>323.335,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.221.828,21	7.632.503,42	7.585.700,64	7.573.209,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.826.079,00	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.753.764,90	5.922.911,39	2.203.926,00	1.370.123,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	883.249,06	588.249,06		<i>0</i>	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale entrate finali	38.465.144,25	29.804.757,41	25.332.431,30	24.447.578,93	Totale spese finali	40.669.927,18	29.721.938,71	24.427.416,30	23.822.766,93
Titolo 6 - Accensione prestiti	600.000,00	600.000,00	<i>0</i>	<i>0</i>	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.301.390,00	1.301.390,00	1.228.350,00	948.147,00
					<i>di cui Fondo anticipazione liquidità</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.188.073,49	3.093.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.445.150,05	3.093.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00
Totale titoli	47.253.217,74	38.498.457,41	33.426.131,30	32.541.278,93	Totale titoli	50.416.467,23	39.117.028,71	33.749.466,30	32.864.613,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.575.246,95	39.117.028,71	33.749.466,30	32.864.613,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	50.416.467,23	39.117.028,71	33.749.466,30	32.864.613,93
Fondo di cassa finale presunto	9.158.779,72								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel prevede che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate						
Titolo 1	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.629.474,40	14.591.019,70	14.612.457,70
Titolo 2 -	3.044.462,40	1.701.039,12	1.157.502,20	1.031.619,14	951.784,96	891.788,96
Titolo 3	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.632.503,42	7.585.700,64	7.573.209,27
Avanzo di amministrazione	829.355,97	2.028.689,18	1.732.291,13	0,00		
Entrate correnti destinate a investimenti		-49.999,80	-75.000,00	-25.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Proventi oneri di urbanizzazione			500.000,00	1.000.000,00	790.000,00	410.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	326.685,73	360.527,68	340.119,03	333.331,50	323.335,00	323.335,00
Totale entrate	23.412.750,13	24.735.692,75	25.124.872,85	24.601.928,46	24.221.840,30	23.790.790,93
Spese						
Titolo 1 - Spese correnti	18.019.188,88	19.899.442,54	23.536.272,35	22.977.203,46	22.670.155,30	22.519.308,93
Titolo 4 - Rimborso prestiti	797.388,43	1.239.524,53	1.255.269,00	1.301.390,00	1.228.350,00	948.147,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	360.527,68	340.119,03	333.331,50	323.335,00	323.335,00	323.335,00
Totale spese	18.816.577,31	21.138.967,07	24.791.541,35	24.278.593,46	23.898.505,30	23.467.455,93
Saldo corrente	4.596.172,82	3.596.725,68	333.331,50	323.335,00	323.335,00	323.335,00
<i>di cui FPV</i>	360.527,68	340.119,03	333.331,50	323.335,00	323.335,00	323.335,00
Equilibrio corrente	4.235.645,14	3.256.606,65	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel triennio 2023-2025 una quota di sanzioni per violazioni al codice della strada è stata destinata al finanziamento delle spese di investimento per la sicurezza stradale e del territorio.

L'equilibrio di parte è corrente è garantito con l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio a finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale rientrante nelle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalle norme.

Si ricorda che dal 2018, con l'entrata in vigore del comma 460 art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è stata prevista la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia a diversi interventi tra i quali la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate						
Titolo 4	3.471.358,41	3.566.855,19	5.775.531,75	5.922.911,39	2.203.926,00	1.370.123,00
Titolo 5	642.109,91	0,00	590.000,00	588.249,06	0,00	0,00
Titolo 6	646.500,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	274.286,52	647.415,76	512.615,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti		49.999,80	75.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate destinate a spesa corrente			-500.000,00	-1.000.000,00	-790.000,00	-410.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	285.239,80	0,00	0,00
Totale entrate	9.147.754,42	8.542.365,30	12.110.526,93	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00
Spese						
Titolo 2 - Spese di parte capitale	4.499.597,10	2.992.681,46	11.825.287,13	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.278.094,55	5.057.380,18	285.239,80	0,00	0,00	0,00
Totale spese	4.499.597,10	2.992.681,46	11.825.287,13	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00
Differenza	370.062,77	492.303,66	0,00	0,00	0,00	0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.

3.1 Politiche di Bilancio per il permanere degli equilibri

L'analisi di bilancio che segue si pone l'obiettivo di rappresentare l'andamento della gestione finanziaria del nostro ente e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un'analisi storica delle fonti di finanziamento e di impiego delle risorse.

Con riferimento al triennio 2023-2025 la definizione di indirizzi generali delle politiche di entrate dell'ente non può prescindere dall'emergenza derivante dallo scoppio del conflitto in Ucraina: la situazione economica europea, che puntava sulla ripresa del PIL e sulla crescita degli investimenti, anche grazie al PNRR, ha subito un ulteriore stop imprevisto, dovendo confrontarsi con un generale aumento dei prezzi, con particolare riferimento all'energia e ai costi delle materie prime per la realizzazione delle opere pubbliche e la gestione dei servizi.

Il governo ha affiancato alle misure di sostegno dell'economia contro le conseguenze della pandemia, alcuni interventi per mitigare gli effetti recessivi dell'aumento di prezzi.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'instabilità economica e politica incide sensibilmente sulla programmazione strategica dell'ente e rende difficoltosa la definizione di indirizzi di politica tariffaria e tributaria dell'ente in quanto strettamente collegati all'andamento dei costi di gestione dei servizi e alle risorse statali straordinarie che si potranno rendere disponibili.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia dei tributi viene pertanto formulata a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2023 e dai prossimi interventi governativi a sostegno dell'economia locale.

Per il triennio 2023-2025 non sono previsti, al momento, misure statali di sostegno finanziario agli enti analoghe a quelle approvate per affrontare la crisi da Covid-19.

Si ipotizza un fabbisogno di risorse ai livelli pre pandemia ovvero con servizi a pieno regime ma con un fabbisogno di risorse in forte aumento per il rincaro dei prezzi e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche in corso d'anno in relazione all'evoluzione della situazione economica del paese.

In sintesi l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando le seguenti misure:

3.1.1 Politiche delle Entrate

Politiche tributarie

- invarianza delle aliquote dell'Imu, dell'addizionale Irpef e dell'imposta di soggiorno; si ricorda che le aliquote dell'Imu e dell'Imposta di soggiorno sono invariate dal 2012, anno della loro istituzione, e quelle dell'addizionale Irpef sono ferme dal 2015.
- definizione della Tari (tassa rifiuti) sulla base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) approvato da Arera che fissa i criteri di rilevazione dei costi del servizio rifiuti da includere nel Pef prendendo come base i costi efficienti dell'ultimo consuntivo disponibile secondo regole puntuali e con meccanismi di conguaglio per gli esercizi conclusi. Arera ha di recente apportato modifiche al Metodo Tariffario che sono entrate in vigore dal 2022.
- conferma delle attività di controllo in materia tributaria, attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalle norme e disciplinati nel Regolamento Generale delle Entrate approvato nel luglio scorso, con l'obiettivo di salvaguardare l'equità del prelievo e nel contempo dare al contribuente la

possibilità di aderire agli istituti che agevolano gli adempimenti tributari a suo carico tra i quali il ravvedimento operoso e i piani di rateizzo;

- Conferma della misura dell'imposta di soggiorno, il cui gettito è interamente finalizzato al sostegno del turismo.

Politiche per finanziamenti da terzi

- ricerca di sponsor a finanziamento dei progetti dell'ente comprese le opere pubbliche
- promozione di donazioni da parte di imprese e altri soggetti privati del territorio a sostegno di progetti strategici per lo sviluppo del territorio e della rete dei servizi;
- partecipazione a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di progetti.

Politiche tariffarie

- invarianza delle rette dei servizi confermandone l'adeguamento al tasso di inflazione previsto nei regolamenti;
- riduzione delle rette dei nidi d'infanzia con l'applicazione del contributo regionale a ciò dedicato;
- conferma ed affinamento della struttura tariffaria in base alla situazione economica delle famiglie e tendere ad un modello sempre più lineare;
- conferma delle agevolazioni tariffarie in essere
- consolidamento dell'attività di controllo delle violazioni del codice della strada a tutela della sicurezza dei cittadini destinando una quota dei proventi al finanziamento di attrezzature per la sicurezza della viabilità e la sicurezza del territorio;

Politiche per il finanziamento delle opere pubbliche

- partecipare a bandi regionali, statali ed europei o di istituzioni private (es. Fondazione Cassa di Risparmio) per acquisire contributi per il finanziamento di opere pubbliche;
- gestione dei finanziamenti PNRR ottenuti e partecipazioni a nuovi bandi
- proseguire con la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non utilizzato per finanziare nuove opere pubbliche;
- limitare la vendita delle azioni Hera al finanziamento di progetti strategici e secondo le regole contenute nel Patto di Sindacato per i trasferimenti azionati stipulato tra i soci pubblici di Hera spa e vigente fino al 2024;
- proseguire nell'azione di contenimento dell'indebitamento prevedendo il ricorso a nuovo debito esclusivamente per la realizzazione di progetti strategici e prioritari, in misura da non incrementare il debito residuo nel triennio di riferimento del bilancio;
- incremento della quota dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) al finanziamento di spesa corrente, così come consentito dall'art. 1 comma 460 della legge di stabilità 2017 (L. 232/2016) per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e liberare risorse per fronteggiare le maggiori spese 2023

3.1.2 Politiche di spesa

- attuazione della programmazione del fabbisogno di personale che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e di figure infungibili oltre alle assunzioni a tempo determinato per garantire il regolare funzionamento dei servizi, con attenzione al rispetto dei principi di efficienza.
- applicazione a regime del nuovo CCNL 2019-2021
- previsione aumento di spese per utenze energia elettrica e gas
- previsione aumento delle spese per gli appalti dei servizi e per l'acquisto di beni a seguito delle revisione dei prezzi
- previsione aumento rate di ammortamento dei mutui per aumento tassi di interesse
- confermati le altre previsioni di bilancio rispetto ai livelli prepandemia

Quadro Generale dell'Entrata

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.629.474,40	14.591.019,70	14.612.457,70	3,68%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.044.462,40	1.701.039,12	1.157.502,20	1.031.619,14	951.784,96	891.788,96	-10,88%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.632.503,42	7.585.700,64	7.573.209,27	3,70%
Totale Entrate Correnti	22.256.708,43	22.396.475,69	22.627.462,69	23.293.596,96	23.128.505,30	23.077.455,93	2,94%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.471.358,41	3.566.855,19	5.775.531,75	5.922.911,39	2.203.926,00	1.370.123,00	2,55%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	642.109,91	0,00	590.000,00	588.249,06	0,00	0,00	
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	646.500,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Entrate in Conto Capitale	4.759.968,32	3.566.855,19	6.965.531,75	7.111.160,45	2.203.926,00	1.370.123,00	2,09%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.315.154,84	2.265.915,54	2.793.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00	10,74%
Totale complessivo Entrate	29.331.831,59	28.229.246,42	37.386.694,44	38.498.457,41	33.426.131,30	32.541.278,93	2,97%
Avanzo applicato:							
Spese correnti - Fondi vincolati	30.730,97	1.681.054,28	905.827,70				-100,00%
Spese correnti - Fondi liberi	798.625,00	293.644,30	476.463,43				-100,00%
Spese correnti - Fondi accantonati	0,00	53.990,60	350.000,00				-100,00%
Investimenti - Fondi vincolati	19.862,84	384.771,43	261.392,87				-100,00%
Investimenti - Fondi destinati	35.193,52	127.328,92	31.763,44				-100,00%
Investimenti - Fondi liberi	219.230,16	135.315,41	219.458,69				-100,00%
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	326.685,73	360.527,68	340.119,03	333.331,50	323.335,00	323.335,00	-2,00%
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	285.239,80			-94,36%
TOTALE A PAREGGIO	34.875.659,39	35.543.973,59	45.029.099,78	39.117.028,71	33.749.466,30	32.864.613,93	-13,13%

3.2 Le Entrate correnti

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATA PER TIPOLOGIA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione Assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, Tasse e proventi assimilati	11.159.882,50	12.285.641,24	12.372.526,30	12.891.974,40	12.853.519,70	12.874.957,70	4,20%
Compartecipazione di tributi	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Fondi perequativi da amministrazioni c	1.807.022,86	1.722.263,41	1.731.394,47	1.731.500,00	1.731.500,00	1.731.500,00	0,01%
TOTALE	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.629.474,40	14.591.019,70	14.612.457,70	3,68%

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e ai trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 14.629.474,40 con un aumento del 3,6% rispetto al 2022.

Le previsioni per il triennio 2023-2025 vengono formulate avendo con riferimento l'annualità 2019 ante covid alla quale sono state apportate le opportune correzioni per considerare gli effetti di ripresa dell'attività di controllo e di recupero delle entrate tributarie sospese o rallentate nel corso dell'emergenza sanitaria.

Si ricorda che la riscossione delle entrate comunali ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali, a cominciare dal decreto n. 18/2020 (Cura Italia), via via fino al D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis), che ha prorogato tale sospensione fino al 31/08/2021. Nel triennio di riferimento del bilancio si prevede quindi un aumento delle entrate tributarie con riferimento sia ai versamenti ordinari che all'attività di controllo, incremento già rilevato nel corso del 2022.

L'analisi storica del trend delle entrate perde quindi di significatività visto il carattere eccezionale degli anni 2020 e 2021.

La scelta di approvare il bilancio entro i termini di legge non ci consente di prevedere le eventuali risorse straordinarie a finanziamento dell'aumento dei costi che potranno essere contenuti nei prossimi provvedimenti normativi. Tali eventuali ristori saranno essere iscritti a bilancio in corso d'anno.

Titolo 1 – Analisi per categoria

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione Assestata Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
IMU	4.710.625,91	4.696.730,43	4.770.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	2,73%
IMU recupero evasione	241.910,29	497.656,12	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00%
IMU rawedimenti operosi	157.179,30	455.764,19	390.000,00	365.000,00	310.000,00	310.000,00	-6,41%
IMU rateizzi	376.857,23	624.477,26	635.000,00	936.000,00	948.000,00	959.438,00	47,40%
ICI IMU anni vecchi	37.189,08	125.205,00	80.000,00	70.000,00	30.000,00	30.000,00	-12,50%
ICI recupero evasione	266,27	844,73	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
Addizionale I.R.P.E.F.comunale	1.840.000,00	2.000.000,00	2.070.000,00	2.090.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,97%
Imposta pubblicità	109.769,37	293,20	-	-	-	-	
Imposta di soggiorno	55.807,50	90.478,50	160.000,00	170.000,00	180.000,00	190.000,00	6,25%
Tari	3.588.108,38	3.707.923,62	3.596.020,00	3.652.121,00	3.704.484,00	3.704.484,00	1,56%
Tari compensazione agevolazioni	28.581,80	22.837,53	-	35.703,40	30.885,70	30.885,70	100,00%
Tari - Versamenti doppi	5.218,80		6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Tari - Rateizzi	-	52.167,60	28.356,30	30.000,00	30.000,00	30.000,00	5,80%
Tari - recupero	7.570,57	11.148,69	85.000,00	85.000,00	62.000,00	62.000,00	0,00%
TASI - Tributo per servizi indivisibili	798,00	114,37	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00%
Totale Imposte, tasse e proventi assimilati	11.159.882,50	12.285.641,24	12.372.526,30	12.891.974,40	12.853.519,70	12.874.957,70	4,20%
Compartecipazione Irpef	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Totale Compartecipazione di tributi	10.925,30	5.760,27	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%
Fondo di Solidarietà Comunale	1.713.291,21	1.722.263,41	1.731.394,47	1.731.500,00	1.731.500,00	1.731.500,00	0,01%
F.S.C. - Buoni spesa Covid	93.731,65		-	-	-		
Totale Fondi perequativi	1.807.022,86	1.722.263,41	1.731.394,47	1.731.500,00	1.731.500,00	1.731.500,00	0,01%
TOTALE	12.977.830,66	14.013.664,92	14.109.920,77	14.629.474,40	14.591.019,70	14.612.457,70	3,68%

Dall'analisi delle entrate per categoria si evidenzia quanto segue:

Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2022
- base imponibile del tributo e stima di sviluppo per attuazione dei nuovi strumenti urbanistici
- trend delle riscossioni della prima rata 2022 considerata la cessazione delle esenzioni covid disposte dalle norme statali a favore delle imprese
- previsioni di attività di recupero
- previsione di ripresa dei rateizzi di imposte sulla base della nuova disciplina sulle dilazioni di pagamento introdotta con Regolamento generale delle entrate e per la ripartenza della riscossione coattiva.

Si conferma l'importante attività di recupero dell'evasione la cui contabilizzazione si è modificato con la nuova contabilità.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di

bilancio.

Le aliquote imu per il triennio 2023/2025 restano invariate

Aliquote IMU

IMU - aliquota per mille	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
aree edificabili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
abitazione principale A/7 A/8	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Comodato Gratuito	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Accordi territoriali	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6
Affitti al comune	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Negozi e Laboratori strumentali	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4
Immobii merce			0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Immobili rurali strumentali			0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4

A decorrere dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU che ha accorpato la vecchia IMU con la TASI. L'amministrazione ha deciso di confermare le aliquote vigenti e di azzerare le nuove aliquote previste per le categorie degli immobili merce e degli immobili rurali strumentali per le quali la normativa prevede un'aliquota base dell'1 per mille.

Imu Attività di recupero

Attività di recupero evasione	2019	2020	2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
ICI-IMU accertamenti, ravvedimenti e rateizzi	1.520.875,04	813.135,90	1.703.947,30	1.657.000,00	1.923.000,00	1.840.000,00	1.851.438,00

Tasi

Non si effettuano previsioni di gettito del Tributo sui servizi indivisibili in quanto la Legge di stabilità 2020 ne ha previsto l'abolizione e l'accorpamento con la nuova Imu.

Addizionale Irpef

L'addizionale comunale Irpef è un'imposta che viene versata ai comuni direttamente dai sostituiti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. I comuni hanno un'autonomia di gestione e controllo dell'imposta molto limitata consistente esclusivamente nella possibilità di definirne l'aliquota (fino ad un massimo dello 0,8%), e la soglia di esenzione. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Il nostro ente ha deliberato a partire dal 1999 l'applicazione dell'addizionale comunale con un'aliquota dello 0,2% aumentata allo 0,4% dal 2007 e allo 0,7% dal 2015 prevedendo contestualmente l'esenzione per i redditi fino a 10.000 euro.

Le previsioni di entrata 2023-2025 sono state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili in base ai quali l'addizionale deve essere accertata prendendo a

riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo. Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio ovvero il 2020. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Addizionale Irpef Aliquote

Addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Soglia di esenzione	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000

Imponibili Irpef e gettito

ADDIZIONALE IRPEF - valori in euro				
Anno	Imponibile	%incremento	Aliquota	Gettito
2008 saldo	264.451.289,00	1,6%	0,40	1.094.032,19
2009 saldo	248.254.919,00	-6,1%	0,40	900.420,99
2010 saldo	248.085.434,00	-0,1%	0,40	978.614,23
2011 saldo	251.788.907,00	1,5%	0,40	961.319,29
2012 saldo	259.408.138,00	3,0%	0,40	1.000.183,76
2013 saldo	266.004.620,00	2,5%	0,40	1.053.954,87
2014 saldo	269.719.612,00	1,4%	0,40	961.267,18
2015 saldo	275.970.467,00	2,3%	0,70	1.838.650,71
2016 saldo	279.727.285,00	1,4%	0,70	2.020.167,65
2017 saldo	285.321.830,70	2,0%	0,70	1.988.657,45
2018 saldo	289.997.762,00	1,6%	0,70	1.996.524,21
2019 saldo	297.922.822,00	2,7%	0,70	2.124.664,55
2020 saldo	291.617.047,00	-2,1%	0,70	2.000.735,00
2021 acconto	291.617.047,00	0,0%		2.000.000,00
prev. 2022	295.714.285,71	1,4%	0,70	2.070.000,00
prev. 2023	298.571.428,57	1,0%	0,70	2.090.000,00
prev. 2024	300.000.000,00	0,5%	0,70	2.100.000,00
prev. 2025	300.000.000,00	0,0%	0,70	2.100.000,00

Tassa sui rifiuti

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con delibera n. 443/2019 ha approvato i criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti ai fini della determinazione della tariffa (il cosiddetto Metodo Tariffario Rifiuti "MTR"). Tale metodo ha ridisegnato completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF è stato profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, validato da Atersir e approvato da Arera.

Tale metodologia, che è stata applicata per il biennio 2020-2021 è stata oggetto di modifica da parte di Arera, che con propria deliberazione n. 363 del 03/08/2021, è intervenuta rivedendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), in base al quale è stato approvato il PEF per gli anni 2022-2025.

Il PEF 2023 pertanto, salvo modifiche sostanziali, è già definito e entro il termine del 30/4/2023 verranno approvate le Tariffe Tari 2023.

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha infatti previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

La previsione della Tari per il triennio è stata formulata prevedendo la piena copertura dei costi previsti nel Pef 2023-2024-2025 come approvato da CC con deliberazione n. 46 del 27/05/2022.

	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
TARI	3.588.108,38	3.707.923,62	3.596.020,00	2.652.121,00	3.704.484,00	3.704.484,00

La Tari ha avuto il seguente andamento negli anni:

- anno 2014: tariffe invariate
- anno 2015: tariffe invariate
- **anno 2016: tariffe ridotte del 2%**
- anno 2017: aumentate le scontistiche a favore degli utenti domestici e non domestici che effettuano la raccolta differenziata.
- anno 2018: tariffe invariate
- **anno 2019: tariffe ridotte del 3%**
- **anno 2020:** tariffe invariate e previste **agevolazioni** per utenze non domestiche incise dal covid (riduzione del 25% della tassa dovuta dalle attività commerciali e associazioni e dell'11,5 sulla parte variabile per le attività artigianali e industriali)
- **anno 2021:** tariffe invariate e **agevolazioni** per pubblici esercizi, imprese per riduzione fatturato e famiglie con isee fino a 19.000 euro - anno 2021: tariffe invariate e agevolazioni per pubblici esercizi, imprese per riduzione fatturato e famiglie con isee fino a 19.000 euro
- **anno 2022** – tariffe invariate e agevolazioni per pubblici esercizi, imprese per riduzione fatturato e famiglie con isee fino a 20.000 euro

Imposta di soggiorno

La previsione di entrata per il triennio 2023/2025 è stata calcolata considerando una ripresa delle presenze turistiche sul territorio.

Per gli anni 2020, 2021 e 2022 il minore gettito è stato in parte ristorato dallo Stato con appositi fondi.

Le entrate dell'imposta di soggiorno sono destinate al finanziamento di spese per il turismo.

	Cons. 2019	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Imposta di soggiorno	162.440,50	55.807,50	90.478,50	160.000,00	170.000,00	180.000,00	190.000,00

Imposta di soggiorno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Imposta per persona per pernottamento							
strutture alberghiere a 1 e 2 stelle e altre strutture	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
strutture ricettive a tre stelle e tre stelle superior	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50
strutture ricettive a quattro stelle	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
strutture ricettive a cinque stelle	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50	€ 2,50

Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 2021 è stato istituito il “Canone Unico Patrimoniale” che, ha sostituito l’Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Cosap e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone è stato disciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel mese marzo 2021 in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. E’ stato previsto anche l’introduzione del “Canone mercatale” per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il nuovo canone mercatale sostituisce non solo la Cosap, ma anche la Tari.

Tale entrata, avendo perso la natura di entrate tributaria, viene contabilizzata al titolo III dell’entrata con il seguente gettito.

Per il 2023 è previsto l’adeguamento delle tariffe come previsto dal Regolamento di disciplina del canone.

Fondo di Solidarietà Comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate tributarie in quanto finanziato da una quota di IMU sottratta ai comuni e ridistribuita tra i comuni sulla base della perequazione o dei gettiti aboliti.

Nell’anno 2022 il FSC per il Comune di Maranello ammonta ad € 1.731.394,47 e si compone delle seguenti quote:

- **FSC – quota da ristoro gettiti** aboliti pari ad € 1.118.556,89

- **FSC – quota da perequazione:** la quota derivante dalla perequazione per il nostro ente ammonta ad € 361.167,54 a fronte di € 871.092,99 di Imu versati per alimentare il FSC, ne consegue il FSC per il Comune di Maranello ha un valore negativo pari a € -509.925,45 ovvero anziché ricevere trasferimenti ne versiamo allo Stato.

- **FSC – quota per sviluppo servizi sociali , per restituzione taglio spending review e per effetti correttivi della perequazione** previste a decorrere dal 2021 e che hanno consentito al nostro ente di compensare il taglio da perequazione.

Di seguito le componenti aggiuntive del FSC previste dal 2021:

1) Reintegro delle risorse che decurtate per il concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell’art. 47 del D.L. n. 66/2014 (“spending review”) venuta a meno dal 2019. Tale incremento è stato disposto dall’articolo 1, **comma 449, lettera d-quater** della legge n. 232/2016 che ha stanziato per tale finalità:

- 100 milioni di euro nel 2020
- 200 milioni di euro nel 2021
- 300 milioni di euro nel 2022
- 330 milioni di euro nel 2023
- 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

E’ previsto che tali maggiori risorse siano destinate a “specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale”: il 36% è stato assegnato ai Comuni che hanno avuto variazioni negative del FSC per effetto della perequazione ed il restante 64% è direttamente collegato alla riduzione di risorse subita da ciascun ente in attuazione del dl n. 66/2014.

Il Comune di Maranello per tale componente ha avuto un’assegnazione nel 2021 di € 167.341,65 e nel 2022 di € 194.244,91

2) In base a quanto previsto dal **comma 449 d-bis)** dell’articolo 1 della legge n. 232/2016, si applica

un **secondo correttivo** che prevede la ripartizione di 25 milioni di euro a **favore degli enti che presentano, dopo l'applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto al 2020** in termini di attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi.

Il comune di Maranello per tale componente ha avuto assegnazioni per € 31.499,97 nel 2021 e soli € 8.228,81 nel 2022

3) Incremento per sviluppo servizi sociali articolo 1, **comma 449, lettera d-quinquies** della legge n. 232/2016. Per tale finalità sono stati previsti

- € 215.923.000,00 nel 2021
- € 254.923.000,00 nel 2022
- € 299.923.000,00 nel 2023
- € 345.923.000,00 nel 2024.

Il Comune di Maranello per tale componente ha avuto un'assegnazione nel 2021 di € 58.128,25 e di € 69.432,64 nel 2022

4) Inoltre, ai sensi del **comma 450** dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, è stato applicato un correttivo finalizzato a limitare le variazioni tra l'anno in corso e l'anno precedente, nell'attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale correttivo agisce quando, per effetto dell'applicazione del predetto meccanismo perequativo, la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento, è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare gli enti che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano in percentuale delle risorse storiche di riferimento un incremento superiore al 4%.

Il comune di Maranello per tale componente NON ha avuto assegnazioni

Per effetto di tali nuove componenti nel triennio 2023/2025 si prevede un'invarianza del FSC.

Non avranno effetti positivi sul bilancio dell'ente le maggiori risorse stanziare a valere sul FSC dalla Legge di bilancio 2022 (L.241/2021) che ha previsto, nell'ambito dell'FSC:

- art. 1 comma 172: potenziamento dei fondi destinati al finanziamento degli nidi d'infanzia: tali fondi sono destinati al raggiungimento della copertura del servizio entro il 2027 del 33% della popolazione 3-36 mesi;
- art. 1 comma 174: introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili.

Il nostro ente ha un livello di offerta per i servizi nido e trasporto disabili superiore agli standard minimi previsti dalle suddette norme pertanto non sarà beneficiario di risorse aggiuntive.

Nel 2020 tale voce include anche il trasferimento straordinario di € 93.731,65 erogato per finanziare i buoni spesa alimentari.

La quota di FSC che rientra nella perequazione è attribuita in base alla differenza tra fabbisogno standard per servizi di tipo istituzionali e capacità fiscale standard dell'ente calcolata su un gettito teorico, e non sul gettito reale incassato dai comuni. Tale metodo determina un processo di sottrazione di risorse ai comuni con maggiori capacità fiscali a favore di quelli meno dotati.

Se un Comune, per esempio, ha fabbisogno standard di 100 e capacità fiscale 100 riceve zero dalla perequazione, mentre se ha capacità fiscale 120 ne deve cedere 20 ad altri comuni che hanno capacità fiscali più basse dei fabbisogni standard. Si evidenzia che dal conteggio dei fabbisogni standard sono escluse le funzioni non essenziali (cultura, sport, attività produttive, turismo, ecc..) che quindi non rientrano nel meccanismo perequativo

Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati. Si ricorda, infatti, che il FSC (fondo di solidarietà comunale al netto della quota imu trattenuta dallo Stato) è passato da € 2.647.326,00 del 2013 a € -509.925,45 del 2022, determinato dai tagli derivanti dalla perequazione che si sono aggiunti ai tagli da norme precedenti.

Le due componenti del FSC, quella perequativa e quella dei ristori, hanno complessivamente sottratto risorse al nostro bilancio a tutto il 2022 per oltre 500 mila euro annui, pari a quasi due punti di addizionale irpef

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico (es. stima capacità fiscali) che entrano nel calcolo, inoltre lo Stato rende noto tale valore oltre i termini di approvazione dei bilanci.

Con il decreto fiscale (articolo 57, comma 1, DI 124/2019), collegato alla manovra 2020, è stato riscritto il sistema perequativo di riparto del fondo di solidarietà comunale.

Nello specifico è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60 al 45%, ridefinendo anche il percorso perequativo dei prossimi anni per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo, a partire dal 2020. L'applicazione a regime è dunque rinviata all'anno 2030.

Il criterio perequativo di distribuzione del fondo resta confermato nella differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Per l'applicazione dei criteri perequativi, inoltre, è rideterminato per il 2019 l'ammontare massimo della capacità fiscale perequabile nella misura del 50% della cifra complessiva della capacità fiscale da perequare (target perequativo).

A partire dal 2020 la quota viene via via incrementata del 5% annuo, fino a raggiungere il 100% dal 2029. Con il sistema a regime, dal 2030 la quota del fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscali sarà pari al 100% delle capacità fiscali.

<i>Anno</i>	<i>Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard</i>	<i>Capacità fiscale perequabile</i>
2019	45	50
2020	50	55
2021	55	60
2022	60	65
2023	65	70
2024	70	75
2025	75	80
2026	80	85
2027	85	90
2028	90	95
2029	95	100
2030	100	100

Per il triennio 2023-2025 la previsione è stata quindi calcolata sulla base delle assegnazioni ricevute nel 2022 stimando una riduzione progressiva annua per gli effetti perequativi compensata dalle nuove componenti di fondo introdotte dal 2021 e finanziate sul bilancio dello stato anche per il prossimo triennio.

Il dato sarà soggetto a revisioni in corso d'anno, se necessario, a seguito dell'applicazione concreta della metodologia delle perequazione.

Fondo di Solidarietà Comunale (FCS) - Previsioni 2023-2025

	2020	2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
FSC - quota alimentata da imu post perequazione	540.884,13	366.969,99	361.167,54	318.167,54	275.167,54	232.167,54
imu versata stato per alimentare FSC	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99
FSC da imu netto	- 330.208,86	- 504.123,00	- 509.925,45	- 552.925,45	- 595.925,45	- 638.925,45
FSC da ristoro gettiti aboliti	1.118.556,89	1.118.556,89	1.118.556,99	1.118.556,89	1.118.556,89	1.118.556,89
taglio per ex agenzia segretari	- 18.937,22	- 17.914,51	- 17.914,51	- 17.914,51	- 17.914,51	- 17.914,51
taglio per aran			- 303,80	- 303,80	- 303,80	- 303,80
taglio per rettifiche	- 2.384,01	- 2.018,11	- 2.018,11	- 133,29	-	-
comma 449 lettera d-bis L. 232/2916 - correttivo prerequazione	56.234,09	31.499,97	8.228,81	8.228,81	8.228,81	8.228,81
comma 449 lettera d-quinquies L. 232/2916 - sviluppo servizi sociali		58.128,25	69.432,64	81.689,16	94.218,05	94.218,05
comma 449 lettera d-quater L. 232/2916 - restituzione taglio spending review		167.341,65	194.244,91	223.209,20	253.547,02	296.547,02
FSC TOTALE	1.694.353,88	1.722.564,13	1.731.394,47	1.731.500,00	1.731.500,00	1.731.500,00
Minori trasferimenti rispetto al 2013	- 1.409.576,77	- 1.382.755,13	- 1.373.621,09	- 1.688.527,45	- 1.731.527,45	- 1.774.527,45
Mancato ristoro tributi aboliti	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,01	- 264.970,11	- 264.970,11	- 264.970,11
TOTALE MINORI RISORSE	- 1.674.546,88	- 1.647.725,24	- 1.638.591,10	- 1.953.497,56	- 1.996.497,56	- 2.039.497,56

Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

ENTRATA TIPOLOGIA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022 7
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Ass. Luglio	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da amministrazione pubblica	2.939.956,76	1.502.884,12	998.937,20	804.774,14	786.159,96	721.163,96	-19,44%
Trasferimenti correnti da famiglie	1.150,43	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti da imprese	59.915,00	2.330,00	44.940,00	33.220,00	32.000,00	32.000,00	-26,08%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	43.440,21	195.825,00	111.625,00	191.625,00	131.625,00	136.625,00	71,67%
Trasferimenti correnti Unione Europea	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	3.044.462,40	1.701.039,12	1.157.502,20	1.031.619,14	951.784,96	891.788,96	-10,88%

ENTRATA CATEGORIA				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Trasferimenti compensativo per minor gettiti Imu	93.346,88	190.733,00	93.346,88	93.376,00	93.376,00	93.376,00	0,03%
* Trasferimenti per modifica base imponibile addizionale	85.591,97	80.528,64	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
* Fondo Funzioni Fondamentali emergenza sanitaria	1.769.267,64	139.773,53	-	-	-	-	0,00%
* Altri trasferimenti statali per emergenza sanitaria	314.060,11	547.808,94	47.641,89	8.800,00	-	-	-81,53%
* Trasferimento Stato Indennità amministratori	-	-	28.230,08	42.345,13	62.106,18	62.106,18	50,00%
* Trasferimenti stato per rincari energia	-	-	76.837,25	-	-	-	-100,00%
* Trasferimenti PNRR	-	-	-	60.996,00	60.996,00	-	100,00%
* Trasferimenti Stato per consultazioni elettorali	56.494,18	16.208,99	165.160,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-54,59%
* Altri trasferimenti statali	6.400,96	39.476,27	20.851,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00	-3,12%
* Trasferimenti statali - Fondo Nazionale Istruzione	206.597,77	124.830,24	109.631,00	106.121,17	106.121,17	106.121,17	-3,20%
* Trasferimenti Regione per ambiente	87.970,65	5.716,23	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%
* Trasferimenti Regione per cultura, giovani, sport e partecipazione	17.949,48	53.908,85	52.000,00	35.600,00	34.000,00	30.000,00	-31,54%
* Trasferimenti Regione per servizi educativi e scolastici	194.870,07	195.597,73	205.467,87	173.564,61	173.564,61	173.564,61	-15,53%
* Altri trasferimenti regione	27.549,15	38.001,67	29.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00	-50,68%
* Trasferimenti per eliminazione barriere architettoniche	52.196,76	31.493,22	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00%
* Trasferimenti Provincia	21.946,92	20.352,96					0,00%
* Trasferimenti da Comuni	3.518,22	10.000,00	1.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	900,00%
* Trasferimenti da Unione	2.196,00	8.453,85	40.171,23	36.171,23	8.196,00	8.196,00	-9,96%
* Trasferimenti da altri enti locali	-	-	1.000,00	-	-	-	-100,00%
Totale Trasferimenti correnti da amministrazioni	2.939.956,76	1.502.884,12	998.937,20	804.774,14	786.159,96	721.163,96	-19,44%
* Trasferimenti diversi da privati	1.150,43	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
Totale Trasferimenti correnti da famiglie	1.150,43	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%
* Sponsorizzazioni	2.440,00	2.330,00	44.940,00	33.220,00	32.000,00	32.000,00	-26,08%
* Emergenza alimentare - Donazioni	57.475,00		0,00				0,00%
Totale Trasferimenti correnti da imprese	59.915,00	2.330,00	44.940,00	33.220,00	32.000,00	32.000,00	-26,08%
Contributi FCRM per cultura e sport	20.000,00	94.875,00	55.000,00	135.000,00	75.000,00	80.000,00	145,45%
* Contributo FCRM per servizi educativi	8.440,21	85.950,00	41.625,00	41.625,00	41.625,00	41.625,00	0,00%
* Contributo FCRM per servizi sociali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00%
Totale Trasferimenti correnti da istituzioni sociali	43.440,21	195.825,00	111.625,00	191.625,00	131.625,00	136.625,00	71,67%
* Trasferimenti Europei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Trasferimenti Europei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.044.462,40	1.701.039,12	1.157.502,20	1.031.619,14	951.784,96	891.788,96	-10,88%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 1.031.616,14 in riduzione rispetto agli anni precedenti a causa del venir meno dei contributi straordinari assegnati agli enti locali per compensare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria covid-19 e dal rincaro delle utenze.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, dei terreni agricoli e dei cosiddetti "imbullonati".
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017 pari ad € 109.631,00;

- Il contributo statale a ristoro dell'aumento dell'indennità degli amministratori
- Un contributo straordinario a ristoro di una parte dei rincari dell'energia
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale, turismo, politiche giovanili, parità di genere e legalità.

Nel triennio 2023/2025 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall'amministrazione al netto degli interventi straordinari avuti negli esercizi 2020 e 2021 per fronteggiare le minori entrate e/o maggiori costi che i comuni hanno dovuto affrontare a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19. Si auspica l'assegnazione da parte dello stato di contributi a ristoro dei maggiori costi per utenze.

Il contributo PNRR previsto nell'annualità 23-24 si riferisce all'intervento Abilitazione al cloud per le pa locali previsto alla Missione 1 Componente 1 che riguarda l'aggiornamento in sicurezza di diverse applicativi dell'ente in cloud.

Trasferimenti da istituzioni private

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

I trasferimenti correnti da istituzioni sociali private riguardano i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che finanziano le iniziative culturali, sportive ed educative dell'ente oltre che interventi per la disabilità e della Fondazione Lucchese a sostegno di interventi sociali a favore di famiglie con minori

Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.208.709,35	3.706.676,04	3.945.191,19	4.100.788,78	4.097.550,78	4.097.550,78	3,94%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione il	1.478.905,05	1.494.853,09	1.737.000,00	1.847.007,00	1.835.243,00	1.823.331,00	6,33%
Interessi attivi	312,85	43,38	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	179.256,90	175.182,59	191.109,00	190.000,00	170.000,00	170.000,00	-0,58%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.367.231,22	1.305.016,55	1.486.139,53	1.494.107,64	1.482.306,86	1.481.727,49	0,54%
TOTALE	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.632.503,42	7.585.700,64	7.573.209,27	3,70%

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 7.632.503,42 in aumento rispetto al 2022 del 3,70%. Di seguito si esaminano le entrate più significative.

ENTRATA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Diritti di segreteria e istruttoria	108.011,97	139.152,57	115.800,00	118.800,00	118.800,00	118.800,00	2,59%
* Servizi Scolastici	804.345,82	974.792,47	1.074.871,76	1.158.932,00	1.154.932,00	1.154.932,00	7,82%
* Nidi d'infanzia e Centro per le famiglie	269.959,28	419.644,52	478.534,00	465.364,14	465.364,14	465.364,14	-2,75%
* Impianti Sportivi	23.861,54	26.586,28	31.830,00	34.408,24	34.408,24	34.408,24	8,10%
* Proventi farmacia Comunale	1.150.460,27	1.116.188,08	1.140.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	-0,88%
* Museo Ferrari	337.752,48	337.752,48	347.380,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	43,93%
* Affitto immobili	246.086,34	223.780,28	265.626,60	258.084,40	258.846,40	258.846,40	-2,84%
* Impianto Fotovoltaico	255.138,16	347.154,50	325.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-7,69%
* Canone Unico Patrimoniale	-	109.325,67	112.500,00	112.500,00	112.500,00	112.500,00	0,00%
* Proventi servizi diversi	13.406,34	12.342,57	54.248,83	23.300,00	23.300,00	23.300,00	-57,05%
* Sanzioni Codice Strada e regolamenti	1.213.227,60	1.083.005,00	1.391.000,00	1.562.500,00	1.567.500,00	1.567.500,00	12,33%
* Sanzioni cds destinate ad investimenti	-	49.999,80	75.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	-66,67%
* Sanzioni tributarie	265.677,45	361.848,29	271.000,00	337.007,00	325.243,00	313.331,00	24,36%
* Utili società partecipate	179.256,90	175.182,59	191.109,00	190.000,00	170.000,00	170.000,00	-0,58%
* Rimborsi da Unione	457.008,14	404.373,15	395.862,00	400.605,05	400.605,05	400.605,05	1,20%
* Rimborsi da Maranello Patrimonio	157.848,88	163.505,44	194.597,00	194.597,00	194.597,00	194.597,00	0,00%
* Rimborsi da altri enti	148.564,16	212.896,58	228.093,42	172.250,00	172.250,00	172.250,00	-24,48%
* Rimborsi da imprese	22.868,30	25.933,80	28.332,00	24.332,00	24.332,00	24.332,00	-14,12%
* Rimborsi diversi	137.324,47	124.118,44	239.255,11	199.823,59	188.022,81	187.443,44	-16,48%
* Incasso iva per split payment	443.617,27	374.189,14	400.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	6,25%
TOTALE	6.234.415,37	6.681.771,65	7.360.039,72	7.632.503,42	7.585.700,64	7.573.209,27	3,70%

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2023 di questa categoria ammonta a euro 4,1 milioni di euro e rispetto all'esercizio 2022 rileva un aumento del 3,94% determinato prevalentemente dalla ripresa dei servizi educativi e scolastici e l'aumento del numero di iscritti.

Entrate da rette dei servizi

Comprendono principalmente le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe), dalla gestione del patrimonio (affitti e canoni), i diritti di segreteria, i corrispettivi della farmacia e dell'impianto fotovoltaico.

Le tariffe dei servizi comunali sono invariate da diversi anni in quanto solamente adeguate al tasso di inflazione, come previsto nei rispettivi regolamenti, al fine di compensare, anche se parzialmente, l'aumento dei costi dei servizi. I risultati di questa politica tariffaria sono rappresentati dal trend della % di copertura dei costi dei servizi scolastici che resta sostanzialmente invariata nel tempo.

La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva significativi.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono inoltre applicate riduzioni alle rette del nido d'infanzia grazie ad un contributo erogato dalla regione per questa finalità.

Nel 2020 e nel 2021, anche se in minore misura, tali entrate hanno registrato una riduzione per la chiusura dei servizi educativi e scolastici a causa della pandemia.

	COPERTURA Cons. 2018	COPERTURA Cons. 2019	COPERTURA Cons. 2020	COPERTURA Cons. 2021
Asili nido e micronido	56,21%	50,41%	68,56%	56.69%
Centro bambini e genitori	33,58%	18,37%	25,29%	28.21%
Servizio pre-post scuola	77,19%	81,44%	59,55%	38.30%
Centri estivi	34,06%	34,64%	28,64%	41.31%
Mensa scolastica	70,19%	74,03%	74,91%	74.94%
Trasporto scolastico	23,39%	21,75%		
TOTALE	55,28%	53,36%	61,20%	59,38%

A decorrere dall'anno 2020 il servizio Trasporto Scolastico viene escluso dai servizi a domanda individuale in quanto l'elenco dei servizi a domanda di cui al DM 31/12/1983 è stato ritenuto tassativo da diverse pronunce di sezioni regionali della Corte dei Conti.

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere che possono incrementare per effetto dei nuovi contratti d'affitto e dell'adeguamento Istat.

Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci incrementate della percentuale di ricarico medio. Si prevede una conferma del fatturato.

I proventi dell'impianto fotovoltaico

Le entrate dell'impianto fotovoltaico sono determinate dal corrispettivo per la vendita dell'energia prodotta e dal contributo del conto energia versato dal Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE). Le previsioni sono formulate sulla base dei kw/h prodotti nell'ultimo anno ridotti di una percentuale di minore rendimento fisiologico dell'impianto.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada, dei regolamenti comunali e le sanzioni tributarie relative al recupero dell'evasione.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e di altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzioni degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva.

Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla Provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stata prevista in spesa lo stanziamento necessario.

Per il triennio 2023/2025 si stima un incremento delle sanzioni da violazioni al codice della strada in linea con il preconsuntivo 2022 e delle sanzioni tributarie per la ripresa delle attività di riscossione dei tributi.

Interessi attivi

La previsione in questa categoria di entrata ammonta a € 600 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si che si riducono in relazione alla previsione di vendita di azioni.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2023 è di 1,49 milioni euro e comprende:

- i rimborsi dall'Unione per il personale distaccato o incluso nel service
- i rimborsi dalla Maranello Patrimonio
- i rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato
- i rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi che variano negli anni;
- la voce di entrata relativa all' "IVA Split Payment": IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che, sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari ai valori sotto riportati e si riferisce al trattamento accessorio del personale per la parte corrente e alle spese per la realizzazione del nuovo Parco dello Sport per la parte in conto capitale.

FPV	2023	2024	2025
FPV – parte corrente	333.331,50	323.335,00	323.335,00
FPV – parte capitale	285.239,80		

Quadro Generale della Spesa

SPESA				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
TITOLO 1 - Spese correnti	18.019.188,88	19.899.442,54	23.536.272,35	22.977.203,46	22.670.155,30	22.519.308,93	-2,38%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.499.597,10	2.992.681,46	11.825.287,13	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00	-45,70%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	797.388,43	1.239.524,53	1.255.269,00	1.301.390,00	1.228.350,00	948.147,00	3,67%
TITOLO 4 - Estinzione anticipata mutui			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da Tesoriere	0	0	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per servizi conto terzi/partite di giro	2.315.154,84	2.265.915,54	2.793.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00	3.093.700,00	10,74%
FPV di parte corrente	360.527,68	340.119,03	333.331,50	323.335,00	323.335,00	323.335,00	0,00%
FPV di parte capitale	4.278.094,55	5.057.380,18	285.239,80	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	30.269.951,48	31.795.063,28	45.029.099,78	39.117.028,71	33.749.466,30	32.864.613,93	-13,13%

3.3 - Titolo 1 La Spesa Corrente

La spesa corrente per missioni e programmi

Le spese correnti per missioni e programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2022

SPESA CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della colonna 4 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assest.	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Organi istituzionali	489.805,42	500.629,38	529.644,00	548.361,00	565.303,00	565.303,00	
Segreteria generale	470.039,08	481.130,72	498.503,36	506.151,00	506.151,00	506.151,00	
Gestione economica, finanziaria, programmazi	935.997,60	916.425,48	1.079.226,01	1.068.527,00	1.046.797,00	1.046.497,00	
Gestione delle entrate tributarie e servizi fisca	255.253,52	518.006,05	514.704,40	341.927,00	341.527,00	341.500,11	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.258.270,90	1.254.677,36	1.542.562,40	783.812,00	738.925,00	705.490,00	
Ufficio tecnico	271.160,23	281.430,52	351.685,97	386.005,39	386.005,39	386.005,39	
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e s	273.257,35	222.327,23	359.510,50	307.000,00	332.100,00	307.100,00	
Statistica e sistemi informativi	376.815,34	395.592,94	382.521,05	446.166,05	446.166,05	385.170,05	
Risorse umane	930.719,28	686.340,12	1.010.396,35	969.348,90	959.352,40	959.352,40	
Altri servizi generali	57.989,91	80.278,96	96.384,07	119.930,00	119.760,00	119.760,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 1	5.319.308,63	5.336.838,76	6.365.138,11	5.477.228,34	5.442.086,84	5.322.328,95	-13,95%
Ordine pubblico e sicurezza							
Polizia locale e amministrativa	815.517,48	1.023.117,59	1.090.124,45	1.080.087,50	1.076.587,50	1.074.787,50	
TOTALE SPESE MISSIONE 3	815.517,48	1.023.117,59	1.090.124,45	1.080.087,50	1.076.587,50	1.074.787,50	-0,92%
Istruzione e diritto allo studio							
Istruzione prescolastica	200.042,99	319.248,20	389.302,00	303.346,00	272.822,00	272.187,00	
Altri ordini di istruzione non universitaria	589.342,12	615.089,31	825.482,00	819.779,00	682.127,00	672.408,00	
Servizi ausiliari all'istruzione	1.871.532,13	2.394.119,88	2.533.257,84	2.723.451,00	2.745.153,84	2.763.923,00	
Diritto allo studio	64.621,34	105.309,92	126.945,00	120.345,00	120.345,00	120.345,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 4	2.725.538,58	3.433.767,31	3.874.986,84	3.966.921,00	3.820.447,84	3.828.863,00	2,37%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Attività culturali e interventi diversi nel settore	576.191,22	654.674,09	848.038,87	811.082,00	728.032,00	727.489,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 5	576.191,22	654.674,09	848.038,87	811.082,00	728.032,00	727.489,00	-4,36%
Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Sport e tempo libero	473.589,81	463.412,66	665.337,80	583.889,52	568.731,52	567.971,52	
Giovani	32.345,45	55.746,30	72.375,00	73.353,00	69.644,00	69.644,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 6	505.935,26	519.158,96	737.712,80	657.242,52	638.375,52	637.615,52	-10,91%
Turismo							
Sviluppo e valorizzazione del turismo	92.311,01	123.073,47	124.700,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 7	92.311,01	123.073,47	124.700,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00	-0,80%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Urbanistica e assetto del territorio	13.738,69	47.636,24	15.738,69	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani	52.207,81	29.496,22	53.217,61	48.019,00	47.616,00	47.214,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 8	65.946,50	77.132,46	68.956,30	59.019,00	58.616,00	58.214,00	-14,41%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	180.426,70	172.926,15	215.682,00	213.677,11	208.953,64	208.085,00	
Rifiuti	3.063.251,37	3.096.086,55	3.134.279,64	3.207.781,40	3.255.315,70	3.255.315,70	
Servizio idrico integrato	28.295,22	26.409,17	24.419,00	22.318,00	20.105,00	17.778,00	
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	8.888,45	8.298,11	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 9	3.280.861,74	3.303.719,98	3.384.380,64	3.453.776,51	3.494.374,34	3.491.178,70	2,05%
Trasporti e diritto alla mobilità							
Trasporto pubblico locale	19.715,08	19.815,56	19.900,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00	
Altre modalità di trasporto	2.200,00	1.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Viabilità e infrastrutture stradali	589.359,34	613.715,02	869.502,00	1.228.160,00	1.220.163,00	1.212.592,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 10	611.274,42	634.930,58	891.902,00	1.250.560,00	1.242.563,00	1.234.992,00	40,21%

SPESA CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della colonna 4 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assest.	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Soccorso civile							
Sistema di protezione civile	8.685,00	19.478,32	22.600,00	22.573,11	22.573,11	22.573,11	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 11</i>	8.685,00	19.478,32	22.600,00	22.573,11	22.573,11	22.573,11	-0,12%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili n	816.217,10	1.118.230,52	1.384.251,58	1.473.763,14	1.443.185,14	1.443.050,14	
Interventi per la disabilità	52.346,05	55.714,44	56.005,00	62.005,00	62.005,00	62.005,00	
Interventi per gli anziani	277,39	277,39	4.222,00	302,00	302,00	302,00	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione s	28.581,80	55.120,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Interventi per le famiglie	70.905,68	69.060,02	102.440,00	102.589,70	98.089,70	98.089,70	
Interventi per il diritto alla casa	28.513,12	26.369,93	48.000,00	43.630,00	29.000,00	29.000,00	
Programmazione e governo della rete dei servi	1.555.031,97	1.543.273,85	1.474.841,00	1.478.251,20	1.478.251,20	1.478.251,20	
Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	
Servizio necroscopico e cimiteriale	34.610,55	33.488,68	32.305,00	30.740,10	29.577,00	27.688,00	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 12</i>	2.586.483,66	2.901.534,83	3.162.064,58	3.221.281,14	3.170.410,04	3.168.386,04	1,87%
Tutela della salute							
Ulteriori spese in materia sanitaria	101.368,90	89.247,40	90.529,02	86.000,00	86.300,00	86.300,00	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 13</i>	101.368,90	89.247,40	90.529,02	86.000,00	86.300,00	86.300,00	-5,00%
Sviluppo economico e competitività							
Industria PMI e Artigianato	1.000,00	1.644,90	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
Commercio - reti distributive - tutela dei consu	110.561,77	298.592,53	190.933,06	160.921,23	132.946,00	107.946,00	
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.197.610,29	1.105.632,71	1.228.758,00	1.187.585,12	1.183.255,12	1.183.255,12	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 14</i>	1.309.172,06	1.405.870,14	1.421.391,06	1.350.206,35	1.317.901,12	1.292.901,12	-5,01%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.451,78	7.951,78	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
Formazione professionale							
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 15</i>	6.451,78	7.951,78	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00	0,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Fonti energetiche	287.114,29	285.597,87	301.872,00	294.236,00	292.632,00	292.632,00	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 17</i>	287.114,29	285.597,87	301.872,00	294.236,00	292.632,00	292.632,00	-2,53%
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Relazioni finanziarie con le altre autonomie te	87.556,03	83.349,00	88.021,00	90.042,99	90.042,99	90.042,99	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 18</i>	87.556,03	83.349,00	88.021,00	90.042,99	90.042,99	90.042,99	2,30%
Fondi e accantonamenti							
Fondo di riserva	-	-	104.015,63	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	1.231.370,55	1.174.812,00	1.181.693,00	1.183.485,00	
Altri fondi	-	-	52.000,00	71.970,00	97.355,00	97.355,00	
<i>TOTALE SPESE MISSIONE 20</i>	-	-	1.387.386,18	1.346.782,00	1.379.048,00	1.380.840,00	-2,93%
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE	18.379.717,06	19.899.443,54	23.869.605,35	23.300.540,46	22.993.492,80	22.842.646,93	-2,38%

La Spesa corrente per macroaggregati

SPESA CORRENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assest.	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Redditi da lavoro dipendente	3.670.043,09	3.734.562,27	3.985.167,76	4.193.024,15	4.180.917,95	4.180.139,50	5,22%
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	246.118,46	239.423,64	282.747,82	300.395,96	300.516,03	300.445,00	6,24%
3 Acquisto di beni e servizi	9.792.391,74	11.009.548,73	12.887.657,12	13.398.786,25	13.090.706,22	13.023.613,22	3,97%
4 Trasferimenti correnti	3.475.489,55	3.722.942,02	3.781.931,00	2.806.043,10	2.809.693,10	2.749.870,21	-25,80%
7 Interessi passivi	165.898,38	127.661,60	124.056,00	158.399,00	132.425,00	107.552,00	27,68%
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.709,32	577.241,63	468.774,47	180.500,00	180.500,00	180.500,00	-61,50%
10 Altre spese correnti	534.538,34	488.062,65	2.339.269,68	2.263.390,00	2.298.732,00	2.300.524,00	-3,24%
10 FPV	360.527,68	340.119,03					
di cui FPV			333.331,50	323.335,00	323.335,00	323.335,00	
TOTALE	18.379.716,56	20.239.561,57	23.869.603,85	23.300.538,46	22.993.490,30	22.842.643,93	-2,38%

Analisi della spesa per macroaggregati

La spesa corrente prevista per l'anno 2023 ammonta ad euro 23.300.538,46 con un aumento rispetto ai valori assestati dell'esercizio 2022 del 2,38%.

Aumentano le spese di personale per l'applicazione a regime del CCNL 19-21 in corso di sottoscrizione, le spese per l'acquisto di beni e servizi per il rincaro delle utenze oltre che dell'aumento dei prezzi degli acquisti di beni e servizi a causa dell'inflazione. Si riducono i trasferimenti per lo spostamento del contributo in conto esercizio della Maranello Patrimonio tra i corrispettivi quindi nel macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi".

Aumentano gli interessi passivi per l'aumento dei tassi di interesse.

La voce rimborsi e altre poste correttive delle entrate si contrae in quanto nel 2022 includeva anche le agevolazioni covid alle imprese.

Le altre spese correnti includono il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa di personale registra un aumento del 5,22% principalmente per effetto degli aumenti previsti nel nuovo CCNL oltre che dalla sostituzione di personale cessato. Dal 2020 è stato possibile attivare le procedure di assunzione che erano contingentate da diversi anni e che sono state sbloccate dalle nuove norme. E' stato pertanto possibile coprire dei posti che negli ultimi anni si erano resi vacanti a seguito della cessazione di diversi dipendenti. La previsione di spesa è stata calcolata considerando:

- la programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 e l'attuazione del piano di assunzioni che prevede la sostituzione di personale cessato o trasferito per mobilità;
- l'applicazione il contratto collettivo nazionale 19-21 e l'accantonamento per l'adeguamento contrattuale per i seguenti importi
Arretrati CCNL 19-21 compreso competenza 2022 € 129.217
Aumento a regime 2023-2025 € 53.553
Accantonamento per futuri rinnovi € 68.212,00 nel 2023 e € 93.212,00 nel 2024-2025
- le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Il fondo per il miglioramento della produttività, calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti

disposizioni, è interamente previsto nella missione 1 programma 10 “Risorse Umane” per agevolare la contabilizzazione del FPV.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti in materia di personale compreso il limite di spesa previsto dal comma 557 ART. 1 l. 296/2006 come da prospetto sotto riportato

Limite di spesa personale ex art. 1, commi 557- quater, 562 legge n. 296/ 2006	Limite pari alla Media 2011/2013	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Spese macroaggregato 101	€ 4.362.667,73	€ 4.355.237,00	€ 4.327.032,00	€ 4.328.973,00
Spese macroaggregato 103	€ 52.223,01	€ 54.250,00	€ 54.250,00	€ 54.250,00
Irap macroaggregato 102	€ 207.207,98	€ 246.626,00	€ 244.422,00	€ 244.351,00
Spese macroaggregato 109				€ -
Spese personale Unione e gestioni associate - quota parte	€ 104.360,36	€ 375.749,00	€ 375.749,00	€ 375.749,00
Totale spese di personale (A)	€ 4.726.459,08	€ 5.031.862,00	€ 5.001.453,00	€ 5.003.323,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 855.649,72	€ 1.171.406,56	€ 1.153.646,68	€ 1.153.646,68
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.870.809,36	€ 3.860.455,44	€ 3.847.806,32	€ 3.849.676,32
Rispetto Limite		10.353,92 €	23.003,04 €	21.133,04 €

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente e alle spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2023 in euro 13.398.786,25 con un aumento del 3,97% rispetto all'anno 2022.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. mensa e trasporto scolastico, servizi per l'infanzia, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il turismo, gestione della biblioteca, auditorium, centro giovani, gestione del servizio di raccolta e smaltimenti rifiuti, ecc.) oltre ai corrispettivi alla Maranello Patrimonio per i contratti di concessione del patrimonio, strade, verde pubblico; fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati e altri beni di consumo.

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, dei fabbisogni in relazione ai progetti previsti nel DUP.

Per la previsioni 2023 assume particolare rilevanza l'aumento dei prezzi dell'energia che nel 2022 ha registrato un aumento superiore al 100% rispetto al 2019 (ultimo anno di riferimento ante pandemia e quindi con consumi regolari), come evidenziato nel prospetto sotto riportato, oltre all'aumento dei prezzi dei beni e servizi visto l'andamento del tasso di inflazione che al mese di settembre 2022 ha raggiunto l'8,6 per cento.

COMUNE	2019	PRE-CONS 2022	Var % su 2019	Prev. 2023	Var % su 2019	Fondo rischi 2022
Energia Elettrica	256.381,45	523.000,00	104%	407.000,00	59%	116.000,00
Gas	283.120,66	530.000,00	87%	406.751,00	44%	144.000,00
TOTALE COMUNE	539.502,11	1.053.000,00	95%	813.751,00	51%	260.000,00
MARANELLO PATRIMONIO						
Illuminazione pubblica	386.388,39	854.000,00	121%	500.000,00	29%	140.000,00
TOTALE	925.890,50	1.907.000,00	106%	1.313.751,00	42%	400.000,00

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2023 in euro 2.806.043,10 in riduzione del 25,8% ed è riferita alle spese per contributi annualmente riconosciuti a soggetti terzi quali l'Unione, la Maranello Patrimonio, i Comuni capofila di gestioni associate, gli Istituti Comprensivi e l'associazionismo.

La spesa è in riduzione prevalentemente per effetto della classificazione del contributo in conto esercizio alla Maranello Patrimonio di 600.000 euro a seguito della trasformazione in corrispettivo e quindi da contabilizzare nel macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi".

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 158.399 registra un aumento del 27,68% a causa dell'aumento dei tassi di interesse.

Le previsioni, formulate considerando un euribor a sei mesi del 2%, sono congrue sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'aumento dei tassi incide su un terzo dei mutui in essere in quanto il restante 70% è a tasso fisso o a tasso zero (mutui ics per parco dello sport)

	Debito residuo al 31.12.2022	%
Mutui tasso fisso	2.414.714,36	34%
Mutui a tasso variabile	2.142.398,45	30%
Mutui tasso zero	2.536.147,68	36%
Totale	7.093.260,49	100%

Si apprezza una riduzione degli interessi passivi nel triennio con l'avvicinarsi del termine del periodo di ammortamento dei mutui in essere.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione 2023 è in forte riduzione (-61,50%) in quanto nel 2021 in tale voce sono stati contabilizzate le agevolazioni Tari concesse alle categoria economiche incise dagli effetti

dell'emergenza sanitaria.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.174.812 che si riducono rispetto al 2022 di euro 56.558,55 per la riduzione della % accantonamento a seguito della ripresa delle riscossioni. Per il dettaglio sul FCDE di cui si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 100.000,00 pari allo 0,43 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- le spese per la contabilizzazione dell'iva in regime di split payment.

Analisi della spesa per missioni e programmi

Di seguito si analizzano le variazioni più significative delle previsioni di spesa corrente per missioni e programmi per l'anno 2023 rispetto agli stanziamenti di previsione assestata 2022:

- **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione:** la spesa corrente si riduce nei programmi riguardanti la gestione tributaria in quanto vengono a meno gli stanziamenti di spesa per le agevolazioni Tari per il covid, si riducono le spese per le consultazioni elettorali, il contributo in conto esercizio alla Maranello Patrimonio è stato classificato nella missione 10 e il fondo aumenti contrattuali spostato alla missione 20 come richiesto dai principi contabili.
- **Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza:** si confermano le risorse assegnate; la minore spesa deriva dalla quota di sanzioni codice della strada versate alla provincia nel 2021 per annualità pregresse
- **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio** i servizi educativi registrano un aumento per l'aumento prezzi degli appalti, l'aumento del numero degli utenti, la sperimentazione di nuovi servizi e l'assunzione di personale per la copertura di tutti i posti i vacanti nel servizio.
- **Missione 5 - Tutela dei beni e attività culturali:** confermata la spesa per le attività culturali e la biblioteca; l'aumento si riferisce a nuovi progetti finanziari da soggetti terzi.
- **Missione 6 – Politiche Giovanili Sport e tempo libero:** si riduce la spesa di tale missione in quanto nel 2022 erano previsti interventi straordinari a sostegno della Maranello Sport per i rincari energetici;
- **Missione 7 – Turismo:** La spesa per il turismo si riallinea ai livelli pre pandemia
- **Missione 8 – Assetto del territorio:** Confermati i contributi a privati per le barriere architettoniche e le spese per la gestione del Suap distrettuale; in riduzione le spese per incarichi legai e tecnici.
- **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente:** previsto l'aggiornamento del corrispettivo per il servizio rifiuti come da Pef 2022-2025 approvato
- **Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità:** previsto il nuovo corrispettivo alla Maranello Patrimonio in sostituzione del contributo in conto esercizio prima previsto alla missione 1;
- **Missione 11 – Soccorso Civile:** confermate le risorse assegnate alle funzioni di protezione civile;
- **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** Aumenta la spesa per i nidi d'infanzia per l'aumento dei prezzi e degli iscritti, viene inoltre confermato il contributo alle famiglie per l'abbattimento delle rette; confermata la spesa per i servizi sociali.

- **Missione 13 – Tutela della salute:** confermati gli interventi a tutela della salute che riguardano principalmente i servizi per la prevenzione del randagismo e la gestione del canile.
- **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività:** confermate le risorse a favore del commercio al netto delle iniziative che ne 2022 sono state finanziate con fondi straordinari (es. ristoro imposta di soggiorno)
- **Missione 15 – Politiche per il lavoro:** confermate le risorse stanziare per il lavoro;
- **Missione 17 – Energia e diversificazioni fonti energetiche:** in tale programma sono stanziare le spese per la gestione del campo fotovoltaico che vengono confermate per il triennio;
- **Missione 18 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali:** questo programma include i trasferimenti all'unione che non sono collocabili nella specifica missione programma di riferimento quali le spese generali, per il service e la centrale unica di committenza;
- **Missione 20 - Fondi e Accantonamenti:** in riduzione il Fondo Crediti Dubbia esigibilità per la ripresa dell'attività di accertamento e riscossione post pandemia; viene inoltre adeguato il fondo aumenti contrattuali.

3.4 - Titolo 4 Spesa per rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1.301.390 nel 2023 si riducono a 948.147 euro nel 2025 in considerazione del termine dell'ammortamento di 4 mutui alla data del 31.12.2024, liberando risorse per 350 mila euro circa.

Si evidenzia inoltre che nell'anno 2020 è stato sospeso il pagamento delle quote capitale dei mutui cassa depositi e prestiti gestiti dal Mef oltre a quelli con altre banche che sono stati oggetto di moratoria dietro richieste dirette dell'ente.

Le previsioni sono state effettuate sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere come rappresentati nell'elenco dei mutui conservato agli atti del servizio finanziario.

3.5 Le Entrate in conto capitale

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Titolo 4							
Contributi agli investimenti	1.030.110,04	530.648,28	2.105.626,81	3.417.148,39	302.734,00	50.000,00	62,29%
Entrate da alienazioni di beni	1.580.595,15	2.079.798,50	520.011,19	360.011,00	117.600,00	111.000,00	-30,77%
Altre entrate in conto capitale	860.653,22	956.408,41	3.149.893,75	2.145.752,00	1.783.592,00	1.209.123,00	-31,88%
Alienazioni di beni destinati a spesa corrente			-	-			
Totale titolo 4	3.471.358,41	3.566.855,19	5.775.531,75	5.922.911,39	2.203.926,00	1.370.123,00	2,55%
Titolo 5							
Alienazione da attività finanziarie	642.109,91	-	590.000,00	588.249,06	-	-	
Totale titolo 5	642.109,91	-	590.000,00	588.249,06	-	-	
Titolo 6							
Accensione prestiti	646.500,00		600.000,00	600.000,00	-	-	100,00%
	-	-	-	-			
TOTALE	4.759.968,32	3.566.855,19	6.965.531,75	7.111.160,45	2.203.926,00	1.370.123,00	2,09%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale – Analisi delle risorse più significative

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Contributi da Stato e Europei	633.423,66	199.961,32	1.235.746,24	2.385.648,39	246.234,00	-	93,05%
* Contributi da Regione	127.016,33	271.732,76	554.380,57	524.000,00	-		-5,48%
* Contributi altri Enti pubblici e Unione	59.822,52	27.750,93	305.000,00	507.500,00	57.500,00	50.000,00	66,39%
* Contributi da Privati	158.000,00	31.203,27	-	-	-		
* Contributi da Imprese	51.847,53		-	-	-		
* Alienazione patrimoniali	1.518.424,00	1.944.507,85	474.011,19	296.600,00	66.600,00	60.000,00	-37,43%
* Alienazione attività finanziarie	642.109,91		590.000,00	588.249,06			100,00%
* Diritti di superficie	62.171,15	135.290,65	46.000,00	63.411,00	51.000,00	51.000,00	37,85%
* Diritti di servizi	-						
* Proventi sanzioni c.d.s		49.999,80	75.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	-66,67%
* Oneri di urbanizzazione a scomputo	180.852,48	209.573,77	652.000,00	142.102,00	229.123,00	229.123,00	-78,21%
* Regolazioni contabili patrimonio	172.650,00	6.120,00	917.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-89,09%
TOTALE	3.606.317,58	2.876.140,35	4.849.138,00	4.632.690,45	770.457,00	510.123,00	-4,46%

ENTRATA				PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			% Scostamento Colonna 4 rispetto alla 3 2023 su 2022
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assestata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	1	2	3	4	5	6	
* Costo costruzione	295.044,41	365.608,03	298.050,00	515.000,00	340.000,00	239.000,00	72,79%
* Urbanizzazione primaria e secondaria	169.923,03	281.536,30	246.000,00	343.650,00	284.469,00	191.000,00	39,70%
* Sanzioni per violazioni	37.563,85	69.509,48	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
* Quota destinata a spesa corrente	-		500.000,00	1.000.000,00	790.000,00	410.000,00	100,00%
* Monetizzazioni e valorizzazioni	4.619,45	24.060,83	511.843,75	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-96,09%
	507.150,74	740.714,64	1.580.893,75	1.903.650,00	1.454.469,00	880.000,00	20,42%
Destinati ad investimenti in OO.PP.	507.150,74	740.714,64	1.080.893,75	903.650,00	664.469,00	470.000,00	-16,40%
Destinati a spesa corrente	-	-	500.000,00	1.000.000,00	790.000,00	410.000,00	

Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 7.111.160,45.

I contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono rappresentati dai contributi di soggetti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia e altri enti) e privati (es. Fondazione Cassa di Risparmio) assegnati all'ente a fronte di partecipazione a bandi per progetti di riqualificazione del territorio e degli edifici pubblici ritenuti qualificanti nell'ambito delle politiche sovra comunali.

L'andamento nel tempo di tali entrate è pertanto influenzato dalle assegnazioni ricevute nei diversi anni.

Per il triennio 2022-2025 sono previsti i **contributi PNRR** che sono stati assegnati al nostro ente come descritti nel paragrafo seguente.

I contributi del PNRR

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

E' quindi necessario anche su scala locale definire un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Maranello è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

A tale fine l'amministrazione ha definito una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parte dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente sono stati individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Maranello è stato destinatario dei seguenti contributi PNRR:

Missione	Componente	Linea d'intervento	Nome del Progetto	Quadro Economico	Contributo PNRR
2	4	2.2	Efficientamento Energetico Scuola Materna Jacopo Da Gorzano Edificio Presistente	200.000,00	100.000,00
2	4	2.2	Efficientamento Energetico scuola Agazzi	293.901,60	195.039,01
2	4	2.2	Interventi di Messa in Sicurezza della Viabilità Centro abitato di Torre Maina frazione di Maranello con istituzione di ZONA 30"	225.743,86	187.387,28
2	4	2.2	Intervento di Messa in Sicurezza della viabilità' in via Zozi nel Centro del Capoluogo	398.000,00	296.758,08
2	4	2.2	Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità' in via Trebbo Sud nel Centro del Capoluogo - Il Stralcio	328.104,80	263.140,50
2	4	2.2	Interventi di Messa in Sicurezza della viabilità' nella Frazione di Gorzano con istituzione di ZONA 30	195.404,20	170.404,20
2	4	2.2	Intervento di messa in sicurezza per rischio idrogeologico del fossato di scarico acque bianche Via Vandelli	225.655,21	191.100,20
2	4	2.2	Intervento di messa in sicurezza del fosso a lato di Via Santo Stefano	61.792,06	58.851,45
2	4	2.2	Interventi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale (comma 29 art. 1 l. 160/2019) - Riqualificazione Illuminazione Pubblica Gorzano	90.000,00	90.000,00
2	4	2.2	Riqualificazione urbana di parte di Via Trebbo con abbattimento barriere architettoniche	90.000,00	90.000,00
5	2	2.1	RIG URBANA_ Realizzazione nuovo collegamento ciclopedonale Capoluogo - Terminal Bus	900.000,00	900.000,00
5	2	2.1	RIG URBANA_ Intervento di rifunzionalizzazione edificio denominato "Casa del Custode " sito in Via Cappella da destinare a fini sociali-culturali	370.000,00	370.000,00
5	2	2.1	RIG URBANA_ Ristrutturazione immobile ad uso ricovero attrezzi Via Cappella	125.000,00	125.000,00
1	1	1.4.1	PA digitale -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	155.234,00
1	1	1.2	PA digitale Abilitazione al cloud per le PA locali	121.992,00	121.992,00
1	1	1.4.3	PA digitale Adozione APP IO	17.150,00	17.150,00
1	1	1.4.4	PA digitale Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	14.000,00
1	1	1.4.5	PA digitale Piattaforma notifiche digitali	32.589,00	32.589,00
			TOTALE	3.844.566,73	3.378.645,72
			DIFFERENZA FINANZIATA CON MEZZI PROPRI		465.921,01

Le entrate da alienazione di beni

I proventi da alienazione derivano dall'attuazione del piano delle dismissioni patrimoniali, approvato annualmente dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio che prevede l'alienazione di aree e immobili non utilizzate o da riconvertire.

Le previsioni per il 2023-2025 riguardano gli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'allegato 3 parte seconda della sezione operativa oltre ai proventi dai riscatti dei diritti di superficie di aree peep.

Tali entrate, che sarebbero utilizzabili anche in parte corrente (comma 866 della legge 232/2016) per finanziare il rimborso delle quota capitale dei mutui, vengono utilizzate integralmente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Altre entrate in conto capitale

La voce "altre entrate in conto capitale" comprende gli introiti per i permessi di costruzione e le regolazioni contabili per le opere di urbanizzazioni realizzate da privati a scomputo degli oneri di

urbanizzazione o a titolo di contributo di sostenibilità ovvero le migliorie che soggetti terzi realizzano sul patrimonio comunale, che sulla base dei nuovi principi contabili devono transitare in contabilità. La rappresentazione dettagliata di tale voce è contenuta nell'allegato 5) della sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP.

Gli **introiti derivanti dalle autorizzazioni edilizie, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione**, negli anni evidenziano un andamento funzionale all'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e all'entrata in vigore del nuovo sistema di calcolo contributo di costruzione stabilito dalla Regione Emilia Romagna.

La legge di bilancio 2017 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Per il triennio 2023-2025 la quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente ammonta ad € 1.000.000 nel 2023, 790.000 nel 2024 e 410.000 nel 2025 ed è destinata al finanziamento della spesa per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale rientrante tra le urbanizzazioni secondarie.

La maggiore applicazione di oneri alla corrente prevista nel 2023 si è resa necessaria per garantire gli equilibri a fronte dei rincari delle utenze, materie prime e servizi che non è stato possibile coprire con finanziamenti straordinari dello stato ad oggi non sono ancora noti.

Per il triennio 2023-2025 si prevede un trend delle entrate da permessi di costruzione come rappresentato in tabella in considerazione degli interventi edilizi previsti negli strumenti urbanistici

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione	507.150,74	740.714,64	1.080.893,75	903.650,00	664.469,00	470.000,00
Destinati a spesa corrente	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	790.000,00	410.000,00
Totale	507.150,74	740.714,64	1.580.893,75	1.903.650,00	1.454.469,00	880.000,00
% destinata alla corrente	0%	0%	32%	53%	54%	47%

Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questa voce le entrate derivanti dalla vendita di azioni Hera realizzate nel triennio 2015-2018 nell'ambito del Patto di Sindacato di Blocco, sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa, come rinnovato per il periodo 2018-2021.

Per il triennio 2023-2025 è prevista la vendita delle azioni non assoggettate al sindacato di blocco come autorizzata nel nuovo Patto di Sindacato 2021-2024 per il finanziamento del terzo stralcio del Parco dello Sport.

Titolo 6 – Prestiti

Nell'esercizio 2023 è prevista l'assunzione di un prestito per finanziare il terzo stralcio del Parco dello Sport. L'amministrazione ha partecipato ad un Bando dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'ambito nel quale ci è stato assegnato un finanziamento a tasso zero per il finanziamento del primo e secondo stralcio.

L'indebitamento

Il contenimento dell'indebitamento ha avuto un impatto significativo di riduzione del debito residuo, il cui valore continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge. Il debito residuo consolidato del Comune e della Maranello Patrimonio alla fine del 2021 è pari a € 14,1 milioni di euro con una riduzione rispetto al 2010 del 53% che in valore assoluto è pari ad € 16,2 milioni di riduzione del debito. Tale trend di riduzione è confermato anche per il triennio di riferimento del bilancio.

Ciò è stato reso possibile dalla scelta di forme alternative di autofinanziamento delle opere pubbliche, dalla definizione di priorità nella programmazione delle stesse e da azioni di ristrutturazione del debito. Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili, anche in considerazione dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi ai minimi storici.

Di seguito sono riportate le tabelle che dimostrano le politiche di contenimento del debito attuate dall'Amministrazione. Il limite alla capacità di indebitamento, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è stato ampiamente rispettato, e lo sarà anche per il triennio di riferimento del bilancio, con un rapporto tra interessi passivi e entrate correnti, comprese le fidejussioni rilasciate, dello 1,24% contro il limite massimo di legge del 10%.

	2021	2022	2023	2024	2025
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	180.154,74	210.043,22	278.817,65	232.966,10	188.121,44
Primi tre titoli entrata correnti	22.090.191,77	22.256.708,43	22.396.475,69	22.396.475,69	22.396.475,69
Interessi sostenibili entro il limite	2.209.019,18	2.225.670,84	2.239.647,57	2.239.647,57	2.239.647,57
Disponibilità residua	2.028.864,44	2.015.627,62	1.960.829,92	2.006.681,47	2.051.526,13
Incidenza interessi su entrate correnti	0,82	0,94	1,24	1,04	0,84

Consuntivi 2010-2021

Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	2010	2019	2020	2021	Var. 2021/2010	%
Comune	18.987.052,91	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.526,63	-9.419.001,75	-50%
SMP	11.357.567,43	6.423.357,24	6.359.886,33	5.788.637,21	-4.997.681,10	-44%
Totale Comune + SMP	30.344.620,34	16.142.296,83	15.927.937,49	14.117.163,84	-16.227.456,50	-53%

Previsione 2023-2025

Debito Residuo Comune

Comune	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Var. 2023-2025	%
Debito residuo al 1/01	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.526,63	7.093.260,49	6.391.871,49	5.163.523,49		
Quote capitale	797.388,43	1.239.524,53	1.235.266,14	1.301.389,00	1.228.348,00	948.147,00		
Estinzioni/altre riduzioni								
Nuovi mutui	646.500,00	0,00		600.000,00				
Debito residuo al 31/12	9.568.051,16	8.328.526,63	7.093.260,49	6.391.871,49	5.163.523,49	4.215.376,49	-2.877.884,00	-41%

Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	Cons. 2020	Cons. 2021	Ass. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Var. 2023-2025	%
Comune	9.568.051,16	8.328.526,63	7.093.260,49	6.391.871,49	5.163.523,49	4.215.376,49	-2.877.884,00	-41%
SMP	6.359.946,33	5.788.697,21	4.916.221,54	4.023.581,05	3.110.043,02	2.174.868,69	-2.741.352,85	-56%
Totale Comune + SMP	15.927.997,49	14.117.223,84	12.009.482,03	10.415.452,54	8.273.566,51	6.390.245,18	-5.619.236,85	-47%

3.6 Le spese in conto capitale

Titolo 2 - Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici che le altre spese per acquisti di beni durevoli e contributi di natura pluriennale.

Le spese per investimenti previste nel triennio 2023-2025 sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al Dup, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

SPESA IN CONTO CAPITALE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostament 2023 su		
			Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Previsione 2022 Assest.	Previsione 2023		Previsione 2024	Previsione 2025
			1	2	3	4	5	6	7
Mis	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
P	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.390,80	4.563,01	48.901,12	8.100,00	8.100,00	7.500,00	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.247.599,93	1.448.716,09	1.350.593,97	1.303.850,00	756.969,00	549.000,00	
	6	Ufficio tecnico		8.197,97	42.978,19	30.000,00	20.000,00	20.000,00	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.063,29	-	10.500,00	-	-	-	
	8	Statistica e sistemi informativi	17.362,00	61.179,07	20.000,00	83.739,00	175.234,00	20.000,00	
		TOTALE SPESE MISSIONE 1	1.284.416,02	1.522.656,14	1.472.973,28	1.425.689,00	960.303,00	596.500,00	-3,21%
Mis	3	Ordine pubblico e sicurezza							
P	1	Polizia locale e amministrativa	42.674,92	71.322,07	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
		TOTALE SPESE MISSIONE 3	42.674,92	71.322,07	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-66,67%
Mis	4	Istruzione e diritto allo studio							
P	1	Istruzione prescolastica	611.423,66	31.203,27	268.610,48	434.153,71	-	-	
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria		-	573.230,00	-	-	-	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	160.360,72	13.389,09	44.208,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		TOTALE SPESE MISSIONE 4	771.784,38	44.592,36	886.048,48	441.153,71	7.000,00	7.000,00	-50,21%
Mis	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
P	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	33.384,36	37.978,88	33.125,00	-	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 5	33.384,36	37.978,88	33.125,00	-	-	-	-100,00%
Mis	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
P	1	Sport e tempo libero	6.012.139,54	998.090,15	6.852.350,45	1.558.799,06	22.500,00	22.500,00	
	2	Giovani	-	25.000,00	-	-	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 6	6.012.139,54	1.023.090,15	6.852.350,45	1.558.799,06	22.500,00	22.500,00	-77,25%
Mis	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
P	1	Urbanistica e assetto del territorio	415.183,30	239.781,16	1.852.556,82	772.953,52	329.123,00	329.123,00	
		TOTALE SPESE MISSIONE 8	415.183,30	239.781,16	1.852.556,82	772.953,52	329.123,00	329.123,00	-58,28%
Mis	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
P	1	Difesa del suolo		27.870,33	259.576,94	-	-	-	
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		-	-	-	-	-	
	3	Rifiuti		-	-	-	-	-	
	6	Tutela delle risorse idriche		-	-	-	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 9	-	27.870,33	259.576,94	-	-	-	-100,00%
Mis	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
P	4	Altre modalità di trasporto		-	-	-	-	-	
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	201.542,19	-	633.984,96	1.745.393,96	90.000,00	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 10	201.542,19	-	633.984,96	1.745.393,96	90.000,00	-	175,31%
Mis	13	Tutela della salute							
P	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.403,61	2.003,81	42.411,00	452.411,00	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 13	2.403,61	2.003,81	42.411,00	452.411,00	-	-	966,73%
Mis	14	Sviluppo economico e competitività							
P	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	14.163,33	9.296,78	2.500,00	-	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 14	14.163,33	9.296,78	2.500,00	-	-	-	-100,00%
Mis	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
P	1	Fonti energetiche		14.089,78	-	-	-	-	
		TOTALE SPESE MISSIONE 17	-	14.089,78	-	-	-	-	
		TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.777.691,65	2.992.681,46	12.110.526,93	6.421.400,25	1.433.926,00	980.123,00	-46,98%

Si segnala che a seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime sono stati adottati dei provvedimenti normativi straordinari, e conseguenti decreti attuativi, che hanno rideterminato i prezzi di riferimento per i lavori pubblici e richiesto la revisione dei quadri economici delle opere in corso di progettazione o il riconoscimento di stati d'avanzamento straordinari sui lavori in corso, mettendo a rischio la realizzazione delle opere pubbliche compreso quelle finanziate con contributi del PNRR che si sono rivelati insufficienti a garantire il rispetto dei nuovi prezziari.

Il nostro ente fino ad ora è riuscito a coprire le maggiori spese utilizzando le somme a disposizione nei quadri economici, per esempio i ribassi d'asta, o utilizzando l'avanzo libero e si è attivato per accedere a fondi compensazione prezzi messi a disposizione del Mef, che si auspica siano confermati anche per il 2023.

3.7 Le spese per i servizi per conto terzi e le partite di giro

Nelle spese ed entrate per servizi per conto terzi sono state previste le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta o l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti. Come previsto nel principio contabile della competenza finanziaria sono previste tra le partite di giro anche i depositi cauzionali. Le partite di giro sono previsti in equilibri tra entrata e spesa.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili oltre a quelle per le quali sono già stati effettuati i necessari accantonamenti.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti alla Missione 20 Programma 2 "Altri fondi"

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° anno
Indennità di fine mandato del sindaco	3.758,00	3.758,00	3.758,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	68.212,00	93.212,00	93.212,00
Fondo rischi contenzioso	-----	-----	-----
Fondo altre passività potenziali	-----	-----	-----
Altri fondi	-----	-----	-----

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), nel bilancio di previsione deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità" (FCDE), il cui ammontare è determinato in considerazione della

dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione si è proceduto secondo il seguente procedimento:

- 1)** sono stati individuati i capitoli di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e quelli che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità quali:
 - a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
 - b) i crediti assistiti da fidejussione
 - c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa ovvero quelle in autoliquidazione
 - d) le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente (es. addizionale provinciale tari) e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

- 2)** per ciascuna entrata ritenuta rilevante ai fini dell'accantonamento a FCDE è stata calcolata la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi

Prospetto degli anni e degli indicatori presi in esame per il calcolo del FCDE

	2017	2018	2019	2020	2021
Bilancio di Previsione 2022	Incassi anno n e n+1/Acc. Anno n				

Il rapporto incassi competenza/accertamenti competenza utilizzato è stato calcolato considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula contenuta nei principi contabili:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Le medie sono state calcolate utilizzando il criterio della media semplice ad eccezione delle sanzioni del codice della strada per le quali è stata applicata la media ponderata calcolata come rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti previsionali di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate secondo la metodologia di cui al punto 2).

Si segnala inoltre che l'articolo 30-bis del DL 41/2021, che modifica l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, prevede che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di

amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni sospese fino al 31/08/2021

Il comune di Maranello ha adottato tale facoltà per l'annualità 2020 che è stata sostituita con i dati 2019.

Nel bilancio 2023-2025 sono stati previsti gli stanziamenti per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli importi indicati nella tabella sotto riportata.

Analisi delle Entrate rilevanti ai fini del calcolo del FCDE

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI
Entrate tributarie		
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU ordinaria e ravvedimenti operosi	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU recupero	SI	Media semplice
TARI	SI	Media semplice
Imposta di soggiorno	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
Fondo Solidarietà Comunale	NO	Trasferimento da P.A.
Entrate da trasferimenti		
Contributi statali , regionali e provinciali	NO	Trasferimento da P.A.
Entrate extratributarie		
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice
Proventi pre post elementari	SI	Media semplice
Proventi asilo nido	SI	Media semplice
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice
Proventi serv. infanzia sperimentali	SI	Media semplice
Proventi pre post materna	SI	Media semplice
Centri estivi	SI	Media semplice
Affitti da fabbricati	SI	Media semplice
Canone Unico Pubblicità	SI	Media semplice
Proventi fotovoltaico	NO	Contributo da P.A.

Proventi farmacia	NO	Provento accertato per cassa
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	SI	Media ponderata
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	Entrata da P.A.
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.
Introiti e rimborsi diversi	NO	Provento accertato per cassa

ENTRATE TRIBUTARIE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	Criterio MEDIA	% FONDO	PREV 2023	PREV 2024	PREV 2025
IMU	1.486.000,00	1.498.000,00	1.509.438,00	84,33	15,67	232.804,00	234.685,00	236.477,00
TARI	3.652.121,00	3.704.484,00	3.704.484,00	90,76	9,24	337.436,00	342.274,00	342.274,00
TOTALE F.C.D.E. ENTRATE TRIBUTARIE	5.138.121,00	5.202.484,00	5.213.922,00			570.240,00	576.959,00	578.751,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	Criterio MEDIA	% FONDO	PREV 2023	PREV 2024	PREV 2025
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	1.474.000,00	1.474.000,00	1.474.000,00	68,29	31,71			
SANZIONI AMMINISTRATIVE REGOLAMENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	69,11	30,89			
TOTALE SANZIONI						473.548,00	473.548,00	473.548,00
PROVENTI MENSA SCUOLE MATERNE - ELEMENTARI	621.500,00	632.000,00	632.000,00	86,92	13,08			
RETTE DA PRE-POST (infanzia, primarie, medie)	115.500,00	101.000,00	101.000,00	91,65	8,35			
RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO	74.000,00	74.000,00	74.000,00	82,12	17,88			
RETTE PER ASILI NIDO COMUNALI	375.500,00	375.500,00	375.500,00	97,88	2,12			
RETTE DA SERVIZI SPERIMENTALI (LABORATORI-COMPLEA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	93,14	6,86			
CENTRI ESTIVI MATERNE - ELEMENTARI -	79.800,00	79.800,00	79.800,00	92,36	7,64			
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI						118.526,00	118.688,00	118.688,00
AFFITTI ATTIVI	70.758,40	70.758,40	70.758,40	98,34	1,66			
CANONE UNICO PUBBLICITA'	112.500,00	112.500,00	112.500,00	89,93	10,07			
TOTALE ENTRATE AFFITTI E CANONI						12.498,00	12.498,00	12.498,00
TOTALE F.C.D.E. EXTRATRIBUTARIE	2.835.558,40	2.831.558,40	2.831.558,40			604.572,00	604.734,00	604.734,00
TOTALE F.C.D.E. ENTRATE CORRENTI	7.973.679,40	8.034.042,40	8.045.480,40			1.174.812,00	1.181.693,00	1.183.485,00

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio in corso evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di € 10.513.350,27 derivante dall'avanzo rilevato in sede di rendiconto 2021 incrementato dall'accantonamento al FCDE previsto nel 2022 che a consuntivo andrà in parte ad avanzo, incrementato dei maggiori residui attivi rilevati e ridotto delle quote di avanzo utilizzate nel corso dell'esercizio 2022.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Non avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è optato per la facoltà di non compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1: 2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	11.128.691,43
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	5.397.499,21
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	27.770.804,47
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	28.296.661,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	69,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	99.938,98
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	16.100.202,95
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	2.476.148,18
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	7.444.429,56
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	618.571,30
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	10.513.350,27
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	3.868.737,59
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	359.550,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.150.898,63
	B) Totale parte accantonata	5.379.186,22
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.298.948,83
	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.623,79
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.315.572,62
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.818.591,43
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti 50	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Al bilancio di previsione 2023 non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2023-2025 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 a cui si rinvia.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Per gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio che comportano spese esigibili in più anni è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato in relazione al cronoprogramma delle opere.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel, con indicazione del debito residuo al 31.12.2022, è la seguente:

Soggetto	Oggetto	Tipo garanzia	Importo iniziale	Importo residuo al 31.12.2022
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Fideiussione	741.000,00	345.800,00
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Fideiussione	656.000,00	332.415,13
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Fideiussione	2.462.000,00	1.025.833,38
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Fideiussione	300.000,00	157.591,84
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Fideiussione	129.000,00	307.692,22
Maranello Patrimonio srl	Mutuo per realizzazione opere pubbliche	Lettera di patronage	600.000,00	96.673,22
	TOTALE MARANELLO PATRIMONIO			2.266.005,79
Maranello Sport	Mutuo per manutenzione impianti sportivi	Lettera di patronage	340.000,00	45.595,59
Maranello Sport	Mutuo per campo di calcio di Grozano	Fideiussione	147.000,00	122.501,22
Maranello Sport	Mutuo per campo Padel - garantito per € 80.000	Fideiussione	200.000,00	80.000,00
	TOTALE MARANELLO SPORT			248.096,81
Residenza Formigine srl	Mutuo per realizzazione RSA Formigine	Fideiussione	119.045,00	119.045,00
	TOTALE RESIDENZA FORMIGINE SRL			119.045,00
			TOTALE	2.633.147,60

L'importo delle garanzie si riferisce al debito residuo al 31.12.2022. Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 120.418,65 pari allo 0,54% delle entrate dei primi tre titoli e pertanto entro i limiti di legge che prevedono una percentuale del 2%.

Tali interessi sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

La garanzia di pagamento da parte della Maranello Patrimonio s.r.l. delle quote di ammortamento dell'indebitamento, assistiti da garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente dal Comune tramite gli strumenti di controllo analogo disciplinati all'art. 20 "Modalità di effettuazione del controllo sulle società partecipate" del Regolamento sul sistema integrato dei Controlli interni che al comma 1 prevede le modalità di esercizio del "controllo analogo" di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo periodico) e verifica (controllo successivo) sulle società in house quale la Maranello Patrimonio.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria all. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al punto 5.5 stabilisce che " nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti" . Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito."

Nell'avanzo di amministrazione è accantonato un "Fondo spese e rischi: fidejussioni" per un importo di € 537.725,00 come risultante dal Rendiconto 2021 oltre ad un accantonamento di competenza 2022 di 52.000, ritenuto congruo in relazione al rischio di escussione delle fidejussioni in essere.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
2. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
3. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
4. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
5. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate (i punti da 1) a 5).

La deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022, con la quale è stata effettuata la ricognizione degli organismi facenti parte del Gruppo Comune di Maranello ha individuato i seguenti enti controllati o partecipati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011, alcuni dei quali sono stati tuttavia esclusi dal perimetro di consolidamento sulla base del criterio dell'irrilevanza degli stessi.

Enti strumentali controllati: Fondazione A.M. Bertacchini Borghi;

Enti strumentali partecipati: Associazione Maranello Sport, Consorzio Maranello Terra del Mito, Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, Ater Fondazione.

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata**, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

Società controllate

Le società controllate del Comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL	Gestione del patrimonio e realizzazione di opere pubbliche	100%

Società partecipate

Le società partecipate del Comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
---------------	----------	------------------

AMO spa	Funzione di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	0,815%
Lepida scpa	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	0,0014%

In applicazione del principio contabile e dei criteri stabiliti dalla legge gli enti e/o società inclusi nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 19/2022, sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi: Maranello Patrimonio srl; Agenzia per la mobilità di Modena spa; Lepida scpa; Associazione Maranello Sport; Consorzio Maranello Terra del Mito; Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e Ater Fondazione.